

Corsa per evitare le multe dell'Unione europea

Scarichi in mare, via al terzo appalto Alla Marinella lavori per 7 mesi

Il progetto per il quartiere e via Scordia Liquami al depuratore di Fondo Verde

Giancarlo Macaluso

Terzo progetto al via per «liberare» il mare e la città dalle acque nere. Un'altra tappa di un percorso lungo tredici appalti la cui realizzazione è necessaria per farci uscire da una procedura di infrazione europea che solo a Palermo costa la bellezza di 6 milioni all'anno (il 10 per cento della multa complessiva): i soldi versati per le contravvenzioni con ogni probabilità finiranno per essere recuperati dalle tasche dei contribuenti. I lavori sono stati consegnati all'impresa che aprirà il cantiere alla «Marinella». Ci vorranno poco più di sette mesi per completare l'opera, gestita direttamente dal commissario straordinario unico per la depurazione, Enrico Rolle.

La ditta affidataria è la «Icoes». Le procedure di consegna sono state sbrigate ieri dal Rup, l'ingegnere Giovanni Pizzo, dirigente della Sogesid, società del ministero dell'Ambiente di supporto all'attività commissariale. La procedura di gara per l'affidamento dei lavori, condotta dalla centrale di committenza «Invitalia», è stata aggiudicata per un corrispettivo

contrattuale di 917 mila euro (importo al quale va aggiunto l'Iva), mentre il finanziamento complessivo per l'opera è di 1,8 milioni di euro. La fase della direzione dei lavori verrà gestita dalla società Sai (Studio applicazioni idrauliche)

Il progetto prevede la costruzione di 1.700 metri di collettori secondari lungo le strade del quartiere Marinella e lungo via Scordia, cui si aggiungono circa 780 metri di un emissario di grande diametro lungo via Nicoletti e via Olimpo per portare i liquami al depuratore di Fondo Verde. Saranno dunque quasi diecimila i cittadini serviti dalla nuova rete: gli oltre 7400 residenti nel quartiere Marinella, nato dopo gli anni '50 nella dismessa area industriale ex Montecatini di Tommaso Natale e oggi privo di una fognatura dinamica, più i 2.300 abitanti della zona residenziale di via Scordia, sorta negli anni '80 su aree ex agricole.

«Questo – spiega il commissario Rolle – è il terzo cantiere in ordine di tempo a partire nella città di Palermo dei tredici che abbiamo previsto per cancellare l'infra-

zione europea. Occorre – conclude Rolle – sottolineare l'importanza di un intervento ambientale che, anche a fronte di un contenuto importo economico, può dare un contributo reale alla riqualificazione del noto quartiere Marinella e del bacino nord di Palermo».

Per il sindaco, Leoluca Orlando, «si avvia un nuovo, e certamente più importante, intervento per la depurazione. Prosegue, quindi, in modo efficace la collaborazione con la struttura commissariale, che presto porterà a nuovi e importanti interventi come il collettore sud-orientale e il potenziamento del depuratore di Acqua dei Corsari».

Delle altre 13 opere, tre sono già in fase di esecuzione (fognatura delle vie Ripellino e Carmine - fognatura di via Ponticello Oneto



Peso: 54%

e Fondo Badami – fognatura nella via Valenza), che insieme a questa avviata ieri, contribuiranno alla riqualificazione della borgata di Marinella (Tommaso Natale) dotandola di una importante opera di urbanizzazione.

Si tratta di interventi finanziati con la delibera Cipe, il Comitato interministeriale per la programmazione economica, nel 2012 e per i quali Palazzo delle Aquile era successivamente diventato soggetto attuatore. Insomma, la gestione originaria era in mano al Comune. Poi ritardi e lungaggini burocratiche hanno sostanzialmente rallentato le procedure

contribuendo al ritardo italiano finito sotto la lente indagatrice di Bruxelles. Infatti, sotto il mantello commissariale sono finiti non solo il capoluogo siciliano ma tutti gli altri centri - soprattutto del sud Italia - che hanno arrancato nella definizione delle fasi di realizzazione dell'appalto.

**Sei milioni all'anno
Comune ancora sotto
procedura d'infrazione
Il commissario Rolle:
si riqualifica la zona**

**Il nuovo cantiere
Opere per 917 mila euro
all'impresa «Icoes»,
dovrà costruire
un tratto di 1.700 metri**



Fogne e collettori. I lavori in programma al cantiere della Marinella dovranno essere completati in sette mesi



Peso:54%